

Aggiornamento: agosto 2005
Spazio per numero e data di ricevimento a protocollo

Spazio per applicazione marca da bollo da Euro 14,62

PRATICA N°.
Spazio riservato all'Ufficio Tecnico Comunale

Al Sindaco del Comune di **ZOPPOLA**

OGGETTO: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE

Il sottoscritto _____,
nato a _____ il _____,
residente a _____ frazione di _____,
via _____, n. _____, (tel. n. _____),
avente il codice fiscale n. _____, in qualità di
(solo per immobili adibiti ad abitazione):

- proprietario
- concessionario
- usufruttuario

(oppure, solo per ditta, società, attività varie)

- titolare
- legale rappresentante

della ditta _____ con sede in _____,
frazione di _____, via _____ n. _____,
c.f./p.i. _____, che risulta essere proprietaria, conduttrice altro

dell'immobile sito in via _____ n. _____ nel Comune di Zoppola,
frazione di _____ al foglio n. _____, particella/e n. _____:

- ai sensi del Decreto Legislativo 03.04.2006 n. 152;
- dell' art. 4 della L.R. 22.02.2000 n° 2 e dell' art. 18 della L.R. 15.05.2002, n° 13;
- del Regolamento Comunale degli scarichi produttivi e civili e dell'uso della fognatura pubblica, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.57 del 27.07.1988 e successive modifiche ed integrazioni:

C H I E D E

l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di seguito descritte nell'apposita scheda tecnica.

Documentazione **obbligatoria** da allegare alla domanda di autorizzazione allo scarico:

- ricevuta del versamento per diritti di segreteria effettuato sul C/C postale n° 12620597, intestato al "Servizio di Tesoreria del Comune di Zoppola", effettuato in data _____ (sul bollettino indicare la causale del versamento "Diritti di segreteria per domanda di autorizzazione allo scarico", dell'importo di:

€ 15,00 per gli scarichi domestici ed assimilati; € 30,00 per gli scarichi industriali

- estratto catastale (scala 1:2000) con individuato l'immobile.
- planimetria dello schema di scarico (sottoscritta dal proprietario), in scala 1:100 o 1:200, in duplice copia, con evidenziato il **tracciato, materiale e dimensioni** delle tubazioni della rete di scarico delle acque nere, saponate e piovane, **materiale e dimensioni** dei pozzetti di raccordo e di ispezione, dei bacini condensagrassi, vasche imhoff, pozzi perdenti, sub-irrigazione, di altri impianti di depurazione, di eventuali impianti di sollevamento, di altri manufatti speciali, del preciso punto di recapito finale.

SCHEDA TECNICA

(da compilare in tutte le sue parti)

1. DESTINAZIONE DELL'IMMOBILE:

- ABITAZIONE RESIDENZIALE DIREZIONALE AGRICOLO
 COMMERCIALE PRESTAZIONE DI SERVIZI _____
 ARTIGIANALE TURISTICO
 INDUSTRIALE

2. TIPOLOGIA DELLO SCARICO:

- a) DOMESTICO (bagni, cucina, lavanderia, ecc)
b) DOMESTICO ASSIMILATO (servizi igienici in immobile con destinazione diversa da abitazione)
c) INDUSTRIALE (in questo caso, allegare una **RELAZIONE DESCRITTIVA dell'attività o lavorazione che origina lo scarico e delle sue caratteristiche qualitative e quantitative e la documentazione indicata nell'art. 125 del D.Lgs. 152/06**)

3. CORPO RICETTORE DELLO SCARICO:

- | | Acque nere/saponate | Acque piovane |
|--|--------------------------|--------------------------|
| a) <input type="checkbox"/> PUBBLICA FOGNATURA (solo per reflui industriali) ubicata lungo la via _____ | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| b) <input type="checkbox"/> CORSO D'ACQUA SUPERFICIALE, (solo per reflui domestici) denominato _____ | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| c) <input type="checkbox"/> FOSSATO STRADALE, (solo per reflui domestici) di pertinenza della strada/via _____ | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| d) <input type="checkbox"/> POZZO PERDENTE, (solo per reflui domestici) (sviluppo in profondità m. _____; diametro mm. _____) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| e) <input type="checkbox"/> SUB-IRRIGAZIONE, (solo per reflui domestici) (lunghezza tubi disperdenti m. _____; diametro mm. _____) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| f) <input type="checkbox"/> FITOEVAPOTRASPIRAZIONE, (solo per reflui domestici) | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| g) <input type="checkbox"/> (altro) _____ | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

4. APPROVVIGIONAMENTO IDRICO:

- a) POZZO ARTESIANO (profondità m. _____; diametro mm. _____; materiale _____)

luogo e data _____

firma del richiedente _____

RIFERIMENTI NORMATIVI:

- **competenze fra Comune e Provincia** (L.R. 2/2000 art. 4 commi 31,32,33,34 e L.R. 7/2001 art. 22)
al **Comune** compete il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi:
- di qualsiasi origine recapitati in pubblica fognatura (art. 45 comma 6 D.Lgs. 152/99);

- di acque reflue domestiche e a queste assimilate sulla base dell'art. 28 comma 7 lettere a), b), c), d) ed e) del D.Lgs. 152/99, ovunque recapitati (in applicazione dell'art. 28, comma 7, lett. e) la Regione FVG ha emesso specifici criteri per l'assimilabilità alle acque reflue domestiche, espressi ai commi 25, 26 art. 18 della L.R. 13/2002).

alla **Provincia** compete il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi, con recapito diverso dalla pubblica fognatura, di acque reflue industriali e reflue urbane.

Lo sbocco di acque meteoriche di dilavamento è assoggettabile al regime autorizzativo come scarico, se:

- vengono mescolate con acque di scarico derivanti dalle attività dell'insediamento;
- se l'acqua meteorica va a dilavare piazzali e aree scoperte su quali avvengono lavorazioni o lavaggi (di materiali, semilavorati, attrezzature, automezzi) o depositi di materiali, materie prime, prodotti, ecc. e trasporta con sé elementi residuali dell'attività dell'insediamento.

► **DEFINIZIONI (art. 74 D.Lgs. 152/06)**

acque reflue domestiche: acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche .

acque reflue industriali: qualsiasi tipo di acque reflue scaricate da edifici od installazioni in cui si svolgono attività commerciali e di produzione di beni, diverse dalle acque reflue domestiche e dalle acque meteoriche di dilavamento.

acque reflue urbane: acque reflue domestiche o il miscuglio di acque reflue domestiche, di acque reflue industriali ovvero meteoriche di dilavamento convogliate in reti fognarie, anche separate, e provenienti da agglomerato.

► **REFLUI ASSIMILATI AI DOMESTICI (art. 18 comma 25 e 26 L.R. 13/02)**

25. In applicazione dell'articolo 28, comma 7, lettera a). del D.Lgs. 152/99 e s.m.i. ai fini della disciplina degli scarichi e delle autorizzazioni, **sono assimilate alle acque reflue domestiche** le acque reflue scaricate da edifici o installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni aventi caratteristiche qualitative e quantitative equivalenti alle acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi, in quanto derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività di tipo domestico e purchè separate da altri reflui.

26. Ai fini di cui al comma 25, **sono assimilati alle acque reflue domestiche**, in particolare:

- a) gli scarichi degli edifici nell'ambito di un insediamento commerciale o di produzione di beni, destinati a servizi igienico-sanitari, a mense e ad abitazioni delle maestranze, dotati di propri scarichi terminali;
- b) gli scarichi di alberghi, camping, bar, agriturismi e ristoranti, limitatamente ai servizi di ristorazione pernottamento e lavanderia interna.

► **REGOLAMENTO COMUNALE PER L'USO DELLA FOGNATURA** approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n.57 del 27.07.1987 e successive integrazioni;

Per quanto riguarda gli impianti di chiarificazione domestica si prevede:

- 1) La separazione degli scarichi provenienti da lavandini, docce, vasche (dette acque saponate) da quelle provenienti dai servizi igienici (acque nere).
- 2) L'immissione delle sole acque saponate in un bacino condensagrassi;
- 3) L'immissione delle sole acque nere in un bacino imhoff;
- 4) La successiva riunificazione delle condutture uscenti dagli impianti di chiarificazione in un unico tubo ed il suo sbocco prioritario in fognatura o, in mancanza, in corso d'acqua superficiale o, in mancanza, sul suolo.